

JOHANNES BRANDRUP IL TEDESCO CHE PIACE

Grazie di cuore alle amiche di «Sorrisi»

A Pescara per il Premio Flaiano, il partner della Ferilli in «Al di là delle frontiere» è stato festeggiato dalle nostre lettrici. Ma nel suo animo, avverte, c'è posto solo per una donna: «La figlia che desidero tanto»

di Daniela Giannantonio

Questo articolo si deve a **Francesca, Angela, Benedetta, Alba, Cristina, Manuela** e alle tante altre lettrici che hanno scritto a «**Sorrisi**» per manifestare apprezzamento e curiosità per **Johannes Brandrup**, protagonista con **Sabrina Ferilli** della fiction «**Al di là delle frontiere**», tratta da una storia vera e trasmessa da Raiuno il 2 e il 3 maggio scorsi. L'attore tedesco, nel ruolo di Hans Wiedemann, **maggiore della Wehrmacht** che s'innamora della partigiana Angela Ghiglino, ha commosso e conquistato il pubblico. Ma anche la critica, che a Pescara gli ha assegnato il **31° Premio Flaiano** come miglior interprete maschile di fiction tv.

Alcune delle nostre lettrici, in rappresentanza di tutto il fans club di Johannes, lo hanno raggiunto nella città abruzzese e sono state ricevute con grande disponibilità. «Davvero **non immaginavo tanto calore** da parte del vostro pubblico» dice Brandrup. «Già a Berlino avevo ricevuto tante lettere dall'Italia. E non, come mi capita spesso in Germania, con la semplice richiesta di una foto e un autografo. **Lettere poetiche**, con riflessioni intelligenti. Sono onorato di

questa attenzione e spero che mi si presenti l'occasione di lavorare ancora in Italia».

Del compassato personaggio di Hans, Johannes ha anche in privato **il garbo e la riservatezza**. Il padre, tedesco, era ingegnere chimico. Il nonno morì suicida nella tragedia della seconda guerra mondiale. **La mamma, Galina, è russa**, e grazie alla conoscenza della lingua Johannes, invece del servizio militare, ha prestato il servizio civile assistendo i russo-tedeschi che sono rientrati in Germania. «È stato un lungo impegno» racconta «che, dopo il college, ha ritardato la realizzazione del mio sogno di **diventare attore**. Una decisione che ho preso a **14 anni**. Allora, con un gruppo di amici, avevo messo su una compagnia teatrale. Un nostro spettacolo, di cui ero protagonista, fu scelto dal teatro della nostra cittadina, **Wiesbaden**, e rimase in scena per due stagioni. Per noi era un grande gioco. Solo più tardi, quando

• continua a pag. 61

PIANOFORTE E BATTERIA

Johannes Brandrup (Francoforte, Germania, 7/1/67, Capricorno) in look casual. Ha studiato pianoforte; da ragazzo suonava la batteria in una band. Ama il soul, la black music e Bob Marley.





1

POLIZIOTTO, SANTO E SOLDATO

1 Johannes Brandrup, a destra, nel ruolo di Frank Stolte nella serie tv «Squadra speciale Cobra 11».

2 L'attore nel «San Paolo» di Roger Young.

3 Con Sabrina Ferilli in «Al di là delle frontiere».



2



3

• *continua da pag. 59*

ho studiato recitazione e regia alla **Folkwang-Schule** di Essen, ho capito l'impegno di questo mestiere e ho convinto i miei genitori che facevo sul serio. È andata bene. Il mio insegnante diceva: "Johannes, tu hai il talento della fortuna". E in effetti, con il primo film che ho girato, nel '94, ho ricevuto il premio **Max Ophüls**, come "Miglior giovane interprete". L'anno dopo ero tra i protagonisti della serie televisiva poliziesca "**Alarm für Cobra 11**" che mi ha dato grande popolarità».

Tra le esperienze che lo legano all'Italia, Johannes tiene molto al ruolo di protagonista in «**Paolo di Tarso**», il film tv della Lux Vide diretto da **Roger Young**, trasmesso da Raiuno: «Sono cresciuto in una famiglia atea e per prepararmi a questo personaggio religioso ho fatto un vero viaggio nella cristianità. Un'altra fiction per Raiuno, "**I crociati**", mi ha appassionato. E mi ha divertito, perché grazie a un bravissimo istruttore ho imparato a cavalcare».

Se può dirsi fortunato nel la-

voro, Johannes è sicuramente fortunato anche in amore: ha incontrato la donna della sua vita, **Branwen Okpako**, nigeriana, 18 anni fa in Inghilterra, sui banchi dell'United World College of the Atlantic. Al termine degli studi, Branwen si è trasferita in Germania, ha imparato il tedesco, ha frequentato una prestigiosa scuola di cinema e oggi è una **stimata regista. Felicamente sposati**, i Brandrup hanno due figli maschi, di 8 e 4 anni. «Fare il papà è un mestiere difficile ma bellissimo» dice lui. «Per fortuna il lavoro permette a me e a mia moglie di darci il cambio per seguire i bambini da vicino. Per i miei figli ho imparato parecchie cose. Per esempio, a cucinare: so fare abbastanza bene la pasta con il **sugo alla bolognese**. Ma quando cucina mia moglie è meglio: adoro i suoi piatti nigeriani pieni di spezie».

Le fans del bel Johannes dagli **occhi blu** se ne facciano una ragione: il suo cuore è occupato. Ci sarebbe giusto il posto per un'altra donna in famiglia: la figlia femmina che confessa di desiderare. ●